

Verbale Assemblea 29 Aprile 2022

Il Giorno 29 del mese di Aprile 2022, in Reggio Emilia, presso il Centro Sociale Orologio – Via J. Massenet, 19 alle ore 16,30 (sedici e trenta), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Associazione ISTORECO, Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia, con sede in Via Dante n. 11, costituita con atto per Notaio Annibale Alpi di Reggio Emilia in data 5 Novembre 1965, rep. N. 12641, registrato come per Legge, Codice Fiscale 80011330356, partita IVA 01596650356; Associazione iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 e degli artt. 3 e 4 della L.R. 37/01 con determinazione n. 011138 del 23 Settembre 2008, nonché al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. n. 34/2002 con determinazione n. 005625 del 19 Maggio 2008, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia con il n. 80011330356, n. REA 304865,

con il seguente **Ordine del Giorno**:

Parte Ordinaria:

1. Relazione della Presidente Arturo Bertoldi;
2. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2021, Relazione Sindaci Revisori – Delibere conseguenti;
3. Approvazione del Bilancio Preventivo 2022 – Determinazioni;
4. Presentazione Bilancio Sociale Istoreco 2021;
5. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

6. Approvazione delle modifiche statutarie necessarie e opportune ai fini dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Verbalizzerà l'Assemblea straordinaria il Notaio Cecilia Casasole.

Presiede l'Assemblea il Presidente Arturo Bertoldi, che apre i lavori alle ore 16.35 salutando le signore e i signori presenti in sala.

Si verifica la presenza del numero legale per procedere: sono presenti n. 62 soci persone fisiche (di cui 26 per delega), e n. 18 Comuni/ Enti (di cui 8 per delega).

Segretario verbalizzatore Bocedi Barbara.

Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea dando la parola al Sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, il quale rimarca l'importanza del ruolo di Istoreco nel sistema culturale locale e nazionale e la proficua sinergia creatasi fra le Istituzioni che consente di tenere alto il valore della Memoria.

Presidente:

Spero di raccontare quello che è stata la vita di Istoreco, che in questi dieci mesi ho avuto la possibilità di conoscere dall'interno. In realtà Istoreco è veramente, e cito quello che diceva prima il Sindaco Luca Vecchi una straordinaria risorsa per la città, non solo per le cose che riesce a fare, sono, infatti, ricominciati i Viaggi della Memoria, con più di mille studenti iscritti, ma erano anche continuati nel periodo duro del lockdown. Quindi è assolutamente encomiabile il grande sforzo fatto dai Direttori, Matthias e Gemma, e da tutti gli altri colleghi quotidianamente, che ha portato a risultati assolutamente straordinari. Non si è mai interrotto il rapporto che Istoreco ha creato con il territorio. Istoreco è un unicum a livello nazionale, interfacciandosi con gli Istituti degli altri territori, ci si rende conto che forse non è così scontato quello che sta facendo Istoreco.

Quello che dico sempre è che è più facile trovarci per strada piuttosto che dentro ad una sala a fare un convegno. Questo è un taglio che abbiamo nel DNA, che vogliamo mantenere con la modalità di portare la Storia dove è successa e dove sono l'hanno vissuta le persone. Il ritorno dei Viaggi della Memoria ha comportato tutto il lavoro che li precede all'interno delle scuole e ha visto Roberto Bortoluzzi, il nostro nuovo Responsabile della Sezione Didattica in prima line. Abbiamo iniziato a ragionare con queste modalità trasmissive e partecipative su come raccontare l'antifascismo, la Resistenza e la Storia Contemporanea: sarà una delle sfide sicuramente al centro del prossimo anno scolastico, insieme alle iniziative del progetto Buco Nero, dedicato alla violenza dei fascisti, il centenario della Marcia su Roma che si svolgerà nei Comuni della Provincia. Vogliamo anche far diventare degli spazi normalmente chiusi, polverosi e abbastanza noiosi, cioè gli archivi, qualcosa invece di assolutamente vivo e vivibile: abbiamo continuato anche durante il lockdown a rendere disponibile a tutti i documenti del nostro archivio e vi confermo che questa cosa, che per noi è normale, in altre città è una novità assolutamente straordinaria e rivoluzionaria. Continueremo la riflessione sull'Archivio delle Reggiane che è stato un altro tentativo non solo di far entrare le persone dentro un archivio, ma anche di far uscire un archivio, di farlo vivere nei luoghi della città. In questo momento c'è una mostra curata dalla CGIL sulle Reggiane che utilizza foto del nostro archivio, ma c'è stata allo Spazio Gerra il terzo capitolo della Mostra che sarà portata a Milano alla Casa della Memoria. Come io ho raccontato, anche quando sono stato eletto Presidente con Viviana Sacconi, Vicepresidente, la mia idea è di aumentare questa modalità un po' *pop*, non inamidata di raccontare la Storia. In cartellina vedrete le cose che stiamo immaginando a breve, anche qui con un'altra caratteristica che si è rafforzata quest'anno, di creare rete con il territorio, con altri soggetti che sono presenti, perché penso che queste siano assolutamente le modalità migliori per poter fare Storia, per condividere le personalità della Storia, per scoprire nuove storie e per rinforzare una cultura di democrazia e di antifascismo che è presente all'interno del nostro territorio.

Visto che il territorio per noi è una ricchezza, diventeremo ETS, Ente del Terzo Settore, con l'obiettivo di inserire finalmente all'interno della nostra struttura tre rappresentanti per quanto riguarda gli Enti Locali. Secondo noi è una novità importante: questo nuovo regolamento ci permette di dare riconoscimento a un ruolo che i Comuni e gli Enti Locali hanno sul nostro territorio, una delle novità strutturali più importanti di questo anno. Fare il presidente di Istoreco è una cosa complicata, si sente un po' il peso di quello che ci sta dentro, si sente il peso del lavoro di tante persone che sono molte di più di quello che voi possiate immaginare, però ci si sente anche davvero parte di un progetto e vi devo dire che la gente per strada mi ferma, mi ferma e mi dice: "Complimenti, grazie per quello che fate". È un grazie che voglio condividere con tutti voi perché è assolutamente la cosa più straordinaria che mi sia successa in questi dieci mesi. Grazie. Saluto Loretto Grasselli, dello Studio Galaverni, e il Dott. Antonio Loris Farri, oltre che amico, Revisore di Istoreco e passo la parola al nostro Tesoriere Mariangela Belloni per il Primo punto all'ordine del giorno "Approvazione del Bilancio Consuntivo 2021, Relazione Sindaci Revisori – Delibere conseguenti".

Mariangela Belloni: Grazie Arturo, buonasera a tutti e a tutte. Trovate all'interno della cartellina tutto il materiale approfondito, il Rendiconto Gestionale con costi e ricavi, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione oltre alla relazione del nostro Organo di Controllo; anche io saluto, il Dott. Farri che interverrà dopo di me. Il materiale che trovate nella cartellina quest'anno è diverso rispetto a quello dell'anno scorso, perché ci siamo adeguati alle linee guida del terzo settore. C'è stato un grande cambiamento e un grande sforzo per modificare il lavoro che è stato fatto negli anni e approfitto per ringraziare la nostra responsabile amministrativa, Bocedi Barbara e ringrazio, anche se qui non è presente, ma spero che il Dott. Grasselli che ringrazio per la presenza e il supporto, porti loro i nostri saluti alla nostra commercialista, Pantani Domenica. Questo è il primo anno in cui nel Bilancio non abbiamo il Viaggio della Memoria, perché appunto nel 2021 non abbiamo replicato il solito viaggio all'estero, ma abbiamo fatto una versione ridotta online, costi e ricavi sono stati inferiori e questa è la differenza più visibile. Abbiamo un utile, anche se di 3.465 €, che comunque è un buon utile, perché per noi non è importante coprire tutti i costi, ma fare tanta attività per la cittadinanza e

soprattutto per le scuole: questi i nostri obiettivi. Ci sono diverse Aree: Istituzionale che è quella classica nell'adesione dei Comuni, l'attività ordinaria. E poi ci sono le varie progettualità: la Rivista, la Biblioteca, l'area dei Progetti, l'area Esteri. Poi c'è l'area Didattica, importantissima e l'area Documentalistica e gli Archivi. I nostri costi e ricavi si compensano per ogni settore; ovviamente abbiamo per l'area istituzionale dei ricavi maggiori dei costi, perché ogni anno riceviamo contributi, come per esempio la Legge Regionale 3/2016 che è stata messa all'interno dell'area istituzionale che ci permette di coprire anche le altre aree che per propria natura non possono prevedere dei ricavi, come la Biblioteca.

Abbiamo costi 485.000 € all'incirca, divisi nelle varie aree: l'area Istituzionale è il 28% dei nostri costi dove dentro troviamo il costo del Personale, perciò la Direzione che si occupa perciò della quotidianità per far andare avanti la nostra associazione, l'amministrazione, la Segreteria, le Spese di gestione la cancelleria, il Sito e tutti i lavori di Grafica e i costi fissi.

Per quanto riguarda gli altri costi: Ricerche Storiche, la rivista, sono i costi del personale, la tipografia, la grafica e la spedizione; per quanto riguarda la Biblioteca, il personale e quest'anno abbiamo anche delle spese maggiori, perché sono normalmente annuali, ma due anni non abbiamo pagato, nel senso che non ci hanno inviato questo costo, la comunicazione, i progetti. Questi sono i costi che sono coperti da ricavi che ci hanno permesso di lavorare e portare avanti queste iniziative. Mi fermo sui Viaggi della Memoria e Sentieri Partigiani che trovate nella tabellina con il nome Esteri che sono appunto i viaggi ridotti che abbiamo fatto nel 2021 per studenti e adulti. La ristampa della guida dei Sentieri Partigiani e altre produzioni di Istoreco, anche la progettazione del Sito dei Sentieri Partigiani che è stata inaugurata a dicembre, è stata messa online e l'abbiamo anche pubblicizzata, di recente. Gli ultimi due settori che presento velocemente sono appunto la Documentalistica, il Polo Archivistico, il personale, gli affitti, cancelleria, sicurezza e gli Archivi! l'archivio delle Officine Reggiane, l'archivio di Asp Città delle persone e l'archivio Reggio-Africa).

Per quanto riguarda i ricavi, che coprono i costi, producendo un piccolo utile 488.660 €, non sto ad aggiungere molto nel senso che sono le stesse attività, in più possiamo trovare i contributi che riceviamo e vedremo anche meglio nella riclassificazione del Bilancio Sociale. I contributi sono appunto vari sia per i Viaggi della Memoria, un contributo del Ministero tabella MIBAC in ambito culturale, c'è il 5x1000, le varie donazioni dei privati, c'è tanta gente che gradisce quello che offriamo alla cittadinanza perciò è un bel riconoscimento. Nei ricavi troviamo anche le adesioni sia degli Enti locali e dei privati e le convenzioni. Passo la Parola alla Direttrice Gemma Bigi per l'illustrazione del Bilancio 2021.

Gemma Bigi: Voglio porre l'attenzione su alcuni aspetti del Bilancio 2021 del Consuntivo che vi abbiamo presentato. E' diviso sostanzialmente in due parti, c'è la parte più Istituzionale e quella dei Progetti. Ogni area e progetto si compensa in entrate/uscite in modo che sia sostenibile, quindi i preventivi sono sempre prudenziali.

Storia del Pci: era un progetto da preventivo più esoso, stiamo per pubblicare due volumi e ci stanno lavorando molti colleghi come Bellelli e Bertani internamente.

Tolto il Viaggio della Memoria che è presente con un volume di 50.000 € di costi, l'attività di Istoreco quest'anno è cresciuta di quasi 100.000 €, rispetto al volume delle attività negli anni precedenti, questo grazie a piccole attività che rientrano in tanti Progetti. Nel 2021 l'attività non si è mai fermata, ci siamo reinventati ed è stato possibile grazie al territorio e alla coprogettazione. Abbiamo prodotto molti video, una comunicazione multimediale, ma anche vari prodotti editoriali. Oltre alla Didattica c'è una maggior richiesta di Percorsi guidati nei Comuni per adulti e Associazioni, grazie anche al nuovo docente distaccato Roberto Bortoluzzi. Archivio Storico Officine Reggiane. Mostra al Tecnopolo e Spazio Gerra da dicembre a marzo che ha determinato spese ulteriori, ma per noi è stato importantissimo realizzarla: ringrazio il personale del

Polo e del Comune di Reggio Emilia. Nonostante manchi il Viaggio della Memoria classico, il bilancio, con un piccolo utile, è un bilancio importante per un Istituto Storico e per una città che investe in questo Istituto.

Il Presidente invita il Presidente dell'Organo di Controllo Dott. Antonio Loris Farri a presentare la relazione del Collegio Sindacale.

Antonio Farri:

Signore Associate. Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, pubblicate nel Dicembre del 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo dell'Ente il Bilancio di Esercizio di ISTORECO al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come integrato dall'OIC 35 Principio Contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il Bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 3.465.

A norma dell'Art. 13 Comma 1 del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

1) Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 30 Comma 7 Codice Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerenti l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente la raccolta fondi e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo di lucro.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e le relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

- L'Ente persegue in via prevalente attività di interesse generale costituita da attività culturali di interesse sociale con finalità educative, ricerche di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, raccogliere e conservare e mettere a disposizione di tutti il proprio patrimonio documentario di cui sono parte consistente i documenti dell'Antifascismo reggiano e della Resistenza, sostenere la valorizzazione dei Luoghi della Memoria.
- L'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tale attività nella Relazione di Missione.
- L'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione di avanzi e di patrimonio; a questo proposito ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore ha pubblicato gli emolumenti, compensi, a qualsiasi titolo attribuito ai componenti degli Organi Sociali che sono parti a Zero.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Associati ex art. 29 comma 2 del Codice del Terzo Settore.

2) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 27 Gennaio 2010, n. 39 – art. 31 D. Lgs. 117/2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ISTORECO, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2021, dal rendiconto gestionale, e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il Bilancio d'esercizio.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo; inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

3) Osservazioni in ordine al Bilancio di Esercizio

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio Direttivo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 Comma 5 C.C.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nello Stato Patrimoniale di costi inerenti a spese notarili.

4) Osservazioni proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo le Associate e gli Associati ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2021 così come redatto dal Consiglio Direttivo e cioè con destinazione dell'avanzo di esercizio di 3.465 € al fondo di dotazione dell'Ente.

Ringraziamo tutto il personale per la collaborazione prestata.

Presidente:

Ringrazio il dott. Farri per il lavoro svolto e metto in votazione il Bilancio Consuntivo. Si astengono Gemma Bigi e Matthias Durchfeld.

Il Bilancio è approvato all'unanimità.

Il Presidente passa la parola alla Direttrice Gemma Bigi per il terzo punto all'ordine del Giorno "Approvazione del Bilancio Preventivo 2022 – Determinazioni"

Gemma Bigi:

Il Bilancio preventivo 2022 è sempre prudenziale. Nella parte istituzionale abbiamo messo la legge 3/2016, quest'anno abbiamo chiesto di più ma non sappiamo cosa ci sarà concesso. Abbiamo sempre visto una grande attenzione da parte della Regione al patrimonio, quindi ne auspichiamo un aumento. La Tabella MIBAC ci ha permesso l'anno scorso di coprire i costi di digitalizzazione dei fogli matricolari, speriamo in una riconferma anche quest'anno. Stiamo continuando a partecipare a bandi e cercare nuovi finanziamenti. Il costo della Direzione, importi lordi, anche del personale dipendente sono gli stessi degli ultimi anni. Sono aumentate le spese per sito web e informatica 10.000 €, senza ricavi, perché dobbiamo fare un restyling del sito, per dare maggiore visibilità ai Progetti. Le spese tipografiche della rivista RS sono invariate per i due numeri. Nella parte istituzionale siamo stati ottimisti, perché inseriamo anche i finanziamenti che utilizziamo sui progetti della seconda parte.

Proseguiamo il lavoro su Fonti orali ed Archivi: abbiamo inserito ricavi leggermente inferiori rispetto ai costi, perché alcuni lavori sono a carico dell'istituto. Abbiamo dei progetti in partnership, in particolare quello sul 7 luglio con vari soggetti, che è stato inserito nella Progettazione regionale.

Progetto Sovversivi, che avvieremo da settembre, per creare una Banca Dati legata alle schede reggiane del Casellario politico con l'obiettivo di incrociare archivi, ricerca e divulgazione sui territori. Ovviamente essendo un Progetto in partenza i costi sono maggiori dei ricavi e lo andremo a compensare con gli altri Progetti.

Nelle attività culturali Viaggi e Sentieri aumenta il Viaggio della Memoria, con gli stessi numeri degli anni precedenti per studenti coinvolti (oltre 1000), sui luoghi della nostra Regione. Abbiamo comunque immaginato un bilancio con una leggera perdita, per essere tranquilli rispetto a disdette dell'ultimo minuto.

Sentieri Partigiani: tradurremo il sito, modernizzazione strumenti online; implementazione portale ERA.

Nella Didattica abbiamo inserito la Formazione del Personale, anche interno. Prima rientrava nei costi generali, ma è importante far vedere che l'Istituto investe in questa attività.

Bandi europei: abbiamo partecipato con Azienda Bassa Reggiana ad un bando sulla Storia degli Asili e il progetto durerà 2 anni con copertura spese di ricerca e progettazione.

Il Presidente chiede all'Assemblea l'approvazione del Bilancio Preventivo che viene Approvato all'unanimità.

Si passa poi la Parola al Tesoriere Mariangela Belloni per il quarto punto all'Ordine del Giorno: Presentazione Bilancio Sociale Istoreco 2021.

Mariangela Belloni:

Presento il Bilancio Sociale uno strumento che serve per misurare i risultati sociali dell'Istituto, così come il Bilancio Economico serve per verificare che gli obiettivi statutari siano rispettati e valutare gli obiettivi futuri. L'obiettivo di un Bilancio Sociale è porci delle domande e usarlo come strumento di supporto del Consiglio Direttivo, cercando di allargare il gruppo di lavoro. Abbiamo introdotto la riclassificazione a valore aggiunto, per rendere visibile la ricchezza prodotta nell'esercizio dall'Istituto e dare trasparenza a quanto viene creato, non solo in base al risultato numerico finale. Ci interessa dare visibilità ai detentori di interesse. Il 97% della ricchezza viene distribuito alle persone che lavorano in Istoreco (dipendenti più collaboratori) permettendogli di esistere. Lo stato patrimoniale è molto solido, con margini per ampliare la progettualità facendo piccoli investimenti.

Gemma Bigi:

Non è facile capire la complessità di Istoreco, vogliamo renderlo più comprensibile, ma anche riflettere su di noi, su cosa stiamo facendo e perché.

Il personale dell'istituto: 6 dipendenti a tempo indeterminato (di cui una rimasta dopo il servizio civile), i collaboratori sono diminuiti senza il Viaggio della Memoria "tradizionale", ma ci sono 4 nuove collaborazioni. Anche in pandemia i numeri dei collaboratori sono aumentati provenendo da Servizio Civile, tirocini universitari, ecc... Tendenzialmente cerchiamo di mantenere il contatto con chi si forma in Istoreco. Abbiamo lavorato meno con gli studenti, ma di più con i Docenti in formazione. Novità 2021: l'attività in Sinagoga da luglio a dicembre, con grandi risultati. Mappa con gli eventi realizzati da Istoreco sul territorio, valore aggiunto degli anni di pandemia, coprono gran parte della Provincia: frutto di tanto lavoro ma anche di una risposta forte dalla comunità.

Presidente:

diamo ora inizio all'Assemblea Straordinaria di cui al punto sei dell'ordine del giorno "Approvazione delle modifiche statutarie necessarie e opportune ai fini dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS nella sezione: Altri Enti del Terzo Settore".

Dobbiamo apportare alcune modifiche allo Statuto, frutto di un approfondito lavoro e discussione tra i membri del Direttivo e del gruppo di lavoro individuato per questo scopo, ringrazio in particolare Elena Montorsi dei Garanti dell'Istituto e il nostro consigliere Cristian Sesena. Diventeremo un ETS, Ente del Terzo Settore e, in base all'art. 11, potremo, pur mantenendo la sovranità dell'Assemblea, dare la possibilità agli Enti Locali di eleggere dei propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo. E' importante che ci sia il riconoscimento del ruolo degli Enti Locali. Si potranno scegliere 2 rappresentanti (con quindici in Direttivo) o 3 negli altri casi. Mi sono anche confrontato con il Sindaco di Reggio ed il Presidente della Provincia, soggetti significativi per il ruolo che hanno nella comunità, e che hanno dato il loro parere positivo.

Mariangela Belloni:

Si pone la necessità di cambiare la forma giuridica per rimanere all'interno del Registro degli Enti del Terzo Settore, non è più possibile rimanere APS, avendo nella base sociale più Enti Locali che Associazioni del Terzo Settore. Abbiamo iniziato il percorso a settembre 2021 inizialmente con l'avvocato di DarVoce Erika Brindisi che ringrazio, supportati successivamente da Nicolas Raffieri, esperto del Terzo Settore, per poter entrare nel RUNTS.

Diventeremo Ente del Terzo Settore. Abbiamo inserito nell'art. 2 le attività basandoci sul Codice del Terzo Settore; abbiamo diviso l'art. 3 relativo alle risorse economiche essendo un Istituto con personalità giuridica abbiamo scelto di suddividerlo in tre articoli distinti, abbiamo indicato il valore del fondo patrimoniale a garanzia della personalità giuridica che passa da 10.000 a 15.000 €.

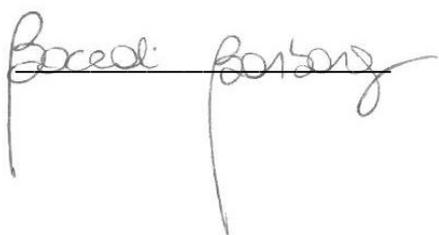
Nell'art. 6 abbiamo inserito l'esistenza di diverse categorie di associati (persone fisiche, giuridiche, enti...) con gli stessi diritti, e definito meglio gli Enti Locali. Per noi è molto importante avere tra i soci tutti i Comuni della Provincia, anche se nel Codice del Terzo Settore è molto difficile avere Enti Pubblici nella compagine sociale, cosa vietata nell'APS, per questo siamo stati sollecitati ad individuare un tetto massimo di Enti che non devono mai essere in misura prevalente, ma abbiamo inserito che non devono essere più di un terzo dei Soci.

Nell'art. 8 abbiamo aggiunto che anche i soci minorenni fanno parte dell'elettorato attivo come nel Codice Terzo Settore; che le cariche sono elettive gratuite; nell'art. 10 aggiunta possibilità di indire Assemblee in videoconferenza. Nell'Art.11 le modifiche principali rispetto al Consiglio Direttivo: si è pensato di rivedere il Direttivo in linea con le caratteristiche della compagine sociale, cioè di avere un numero limitato di membri nominati direttamente dai Soci Enti Pubblici. Abbiamo pensato a 3 soggetti, anche su indicazione del notaio. Prima del rinnovo delle cariche, l'Assemblea decide il numero dei componenti del Direttivo e gli Enti Pubblici propongono una lista di candidati frutto di una loro consultazione interna, questi candidati saranno ratificati dall'Assemblea. I primi 3 di questa lista entreranno in Direttivo, successivamente si voteranno le altre cariche non devono annoverare persone con incarichi pubblici. Non ci sono grandi modifiche ma adeguamenti previsti dalla norma.

Il Presidente Invita la Notaio Cecilia Casasole per espletare la parte Straordinaria di cui si rimanda al rimanda al "Verbale dell'Assemblea Straordinaria del Notaio Cecilia Casasole" (Allegato A).

Terminata la Parte Straordinaria dell'Assemblea, non essendoci ulteriori interventi o domande in merito, il Presidente coglie l'occasione per ringraziare tutti i convenuti, il Notaio Cecilia Dottoressa Casasole, il Presidente dell'Organo di Controllo Dott. Antonio Loris Farri e il Rag. Loretto Grasselli dello Studio Galaverni e alle ore 19,30 chiude i lavori dell'Assemblea.

Il Segretario
Barbara Bocedi



Il Presidente dell'Assemblea
Arturo Bertoldi

